

FRANCESCO CALCATERRA

*La sconcertante storia  
del «concerto delle dame»*

Potere, amori, intrighi, delitti,  
nella Ferrara del tardo Rinascimento



## INDICE SOMMARIO

<i>Sigle e abbreviazioni</i> . . . . .	VI
<i>Prefazione</i> . . . . .	1
Capitolo I. – <i>La corte tardorinascimentale: il degrado</i> . . . . .	3
Capitolo II. – <i>La corte tardorinascimentale: la musica</i> . . . . .	7
Capitolo III. – <i>Gli Estensi: dall'arco all'archetto</i> . . . . .	11
Capitolo IV. – <i>Alfonso II, duca di Ferrara, re di Denari</i> . . . . .	20
Capitolo V. – <i>Superficiale rosso: Luigi cardinale d'Este (1538-1586)</i> . . . . .	35
1. <i>Vedi Cracovia e poi muori</i> . . . . .	37
2. <i>La vita è... un madrigale!</i> . . . . .	39
Capitolo VI. – <i>Nel labirinto mentale di Alfonso II</i> . . . . .	46
Capitolo VII. – <i>Nascita del «concerto»</i> . . . . .	62
Capitolo VIII. – <i>D come donna, come dote, come denaro</i> . . . . .	72
Capitolo IX. – <i>Le dolenti note</i> . . . . .	79
Capitolo X. – <i>Machiavelli alla tastiera. Il concerto: risvolti imprevedibili.</i> <i>Dama di corte, dama di cuori?</i> . . . . .	82
Capitolo XI. – <i>I concertisti uno per uno</i> . . . . .	94
<i>Laura Peperara</i> . . . . .	94
<i>Tarquinia Molza</i> . . . . .	100
<i>Anna Guarini</i> . . . . .	105
<i>Livia d'Arco</i> . . . . .	110
<i>Giulio Cesare Brancaccio</i> . . . . .	116
Capitolo XII. – <i>Concerto per la fine di un dinastia</i> . . . . .	121
Capitolo XIII. – <i>Gli epigoni. Imitatori e dintorni</i> . . . . .	127
<i>Appendice</i> . . . . .	132
<i>Bibliografia</i> . . . . .	137
<i>Indice dei nomi</i> . . . . .	143

## SIGLE E ABBREVIAZIONI

ASV = Archivio Segreto Vaticano

*Presso la Biblioteca Apostolica Vaticana (BAV):*

UB = Urbinati Latini.

VL = Vaticani Latini.

BL = Barberiniani Latini.

*Presso l'Archivio Capitolino:*

CC = Camera Capitolina.

*Presso l'Archivio di Stato di Modena:*

CDE, AP = Camera Ducale Estense, Amministrazione dei Principi.

CSV = Cassa Segreta Vecchia.

CS = Casa e Stato.

CD, BS = Camera Ducale, Bolletta dei Salariati.

APNR = Amministrazione dei Principi non regnanti.

CDE, CM = Camera Ducale Estense, Computisteria Mandati.

CD, CP = Camera Ducale, Carteggio di Particolari.

*Presso l'Archivio di Stato di Ferrara:*

AB = Archivio Bentivoglio d'Aragona.

AR = Archivio Rondinelli.

NDLF = Notaio Ducale Ludovico Fiesso.

*Presso la Biblioteca Comunale Ariostea (BCA) di Ferrara i manoscritti:*

GMM = Gerolamo Merenda *Memorie intorno alla città di Ferrara*

GMC = Gerolamo Merenda *Cronaca*.

AFB = Antonelli Famiglia Bevilacqua.

MEA = Mario Equicola *Annali della città di Ferrara*.

COA = Carlo Olivi *Annali della città di Ferrara dalle sue origini sino al dominio degli ultimi duchi estensi*.

D.B.I. = Dizionario Biografico degli Italiani, al quale mi riferisco quando non è citata altra fonte.

## PREFAZIONE

*Le cose chiare e manifeste si spiegano da sole, quelle misteriose invece hanno un'azione fecondatrice.*

STEFAN ZWEIG, *Maria Stuarda*

Sarà mai completa, una biografia? – è una domanda che non merita risposta. Perché non è missione possibile e inoltre non servirebbe neanche, perché la completezza non è indispensabile. Viene in mente subito Lucien Febvre quando ne mostrava il disprezzo. I “vuoti”- oltretutto – sono utili al lettore, chiamato – ove lo voglia – a riempirli: con le sue deduzioni, conclusioni, indagini, ipotesi. Lo coinvolgono interamente, e forse piacevolmente.

Una biografia si “completa” così: perché è un concerto a quattro mani che nessun bravo pianista-autore suonerà mai da solo. E non è tutto. Una biografia deve necessariamente incrociarsi con delle altre, cartine di tornasole di un ambiente apparentemente non coinvolto, indispensabili a farlo “reagire”, scuotere, emergere. Una biografia isolata non esiste, non può scriversi: Lucrezia Borgia senza Cesare, Alessandro VI, Giovanni Sforza e qualche capitano di passaggio? Lorenzo senza i Pazzi, i Petrucci, i Riario? Giulio II senza Alciati e Francesco Maria? Più lavoravo alle mie e più m'accorgevo che i previsti limiti di riferimento dovevano allargarsi, che l'approccio da idiografico doveva diventare nomotetico. Perché scorgevo nella mia storia tanti imprevisti, sconcertanti interrogativi, che dovevo in qualche modo affrontare; per dar vita a un quadro più ampio, ove le stesse protagoniste finivano con l'averne uno spazio limitato, avendo dovuto sacrificare

il resto ai duchi, alla città, all'oro. Ma con quale vantaggio! Il pennello della storico si muove quasi a suo piacimento: gli impone uno sfondo e dei compagni di viaggio ad ogni personaggio. Pertanto, come si leggerà, la storia del «concerto» diventa, quasi senza volerlo, quella di Alfonso II e Margherita, di Lucrezia ed Ercole Contrari, di Alfonso e Lucrezia Borgia, di altri amori meno illustri, ma infelici anch'essi; diventa la storia di un duca di Ferrara e del Papato, di un musico povero e innamorato (punito) e di un gaudente cardinale troppo potente (impunibile). Un incrocio difficilmente trattabile in modo esaustivo per i suoi tanti limiti, ma che trova nella sua frammentarietà – come un fuoco d'artificio – il suo abbagliante fascino.

Allora quale decisione prendere di fronte a questi limiti? Accontentarsi di mettere assieme episodi significativi, fatti salienti, personalità paradigmatiche? No. Perché episodi, a prima vista secondari o semplici macachi, possono – a dispetto di violare la sacra maieutica – meglio di un grande amore o di una strabiliante vittoria, farci conoscere una Francesca da Rimini o un Giulio Cesare. Le cure riservate all'orto da Ludovico Ariosto valgono meno del governo della Garfagnana per entrare nel suo mondo di modesti piaceri, nella sua visione della vita?

Ecco perché, mettendo assieme questi brandelli di vita, che pochi oserebbero classificare “biografie”, si riesce a cogliere eventi e personaggi, in apparenza testimonianze di rapporti frequenti e sereni, facilitati da quell'ambiente tanto raffinato e infido che costituiva una corte: le sabbie mobili per sentimenti e pensieri autentici, vissuti sino in fondo. Forse, a ben pensarci, è proprio per questo che sono sopravvissuti al tempo! Quando un Amore autentico è sbandierato e offende la Morale corrente, l'Ipocrisia è pronta a imbrattarlo, e il Potere a soffocarlo, a eliminarlo. Allora l'infedeltà diventa la giusta reazione alla costrizione, e la voglia di affermazione di una donna la giusta rivendicazione ad un ruolo autonomo, paritario. È terribile constatarlo, ma solo un atroce delitto può fare grande un amore e solo una lunga sofferenza può far guadagnare un più che legittimo diritto. In un sistema ipocrita e ingiusto.

## Capitolo I

### *La corte tardorinascimentale: il degrado*

Le corti rinascimentali italiane hanno brillato per le note più sublimi, gli ingegni più elevati, le dame più raffinate, i veleni più sofisticati e... le atmosfere più sensuali e voluttuose. Componenti quasi irrinunciabili e inscindibili a Mantova come a Milano, a Urbino come a Ferrara; con la coda di Rimini, Carpi, Sassuolo, Mirandola... Non ne è stata immune neanche Roma. Anzi!

L'amore che ispirava i poeti, diventando versi, le ha contaminate, ma come un piacevole argomento da dibattere, un eterno, avvincente dilemma, tanto più seducente quanto più irrisolvibile; tradotto in termini pratici, diventava, però, desiderio, sesso, passione, raramente alleata – come voleva Torquato Tasso, che ce l'ha rimessa – della ragione. Con qualche complicazione... Se è dubbio che le Muse ispirassero i poeti, è sicuramente vero che non potevano andarci a letto! Quando ci chiediamo com'era concepito l'amore in un tal periodo (non secolo, ché in cent'anni cambiano tante cose e persino l'uomo), dovremmo subito precisare secondo chi: ciò che tormenta un intellettuale, viene superato istantaneamente da un artigiano, assai più pratico e deciso in certe occasioni. Inoltre, la letteratura può riflettere la società, ma difficilmente tutti i suoi ceti. Specie quando i meno abbienti non vi avevano accesso o vi comparivano solo per far ridere del villano o d'una piacente servetta. Però, se la storia che si vuole raccontare ha come protagonisti cortigiani, damigelle e principi, allora certe presenze diventano rappresentative, perché incarnano l'ambiente in tutt'e due le direzioni: le ispirano e ne vengono influenzati. Pertanto Tasso e Guarini, grandi protagonisti della nostra scena, con la loro sensualità più o meno

## Capitolo II

### *La corte tardorinascimentale: la musica*

La musica vi si considera *d'emblée* come delicato passatempo, «*consolator d'ogni passata noia*», per dirla con alcuni versi del celebratissimo *Pastor Fido* di Giovan Battista Guarini; musica sempre più presente a corte: nei balli, come *intermedio* nelle commedie, per allietare un matrimonio o solennizzare un funerale. Non c'è gioia, non c'è dolore che non la richieda. Partita come elemento esornativo, è diventata – nel corso del XVI secolo – indispensabile e persino curativa (L. Febvre). La Chiesa controriformistica ne fa largo uso, solennizzandone la liturgia, e gareggiando con la committenza laica e profana. La sua funzione riesce doppiamente utile, ambivalente: la musica è strumento comunicativo verso l'esterno, mentre può diventare strumento compensativo all'interno di una corte, di un cuore o di un cervello. Soddisfa i bisogni del proprio Io e del principe, perché offre un assortimento di benefici sociali e psicologici comprensivo di effetti tanto vividi quanto più esclusivi. Ma, come capita a tutto ciò che può servire al Potere, se ne impadronisce e la gestisce secondo i suoi insensibili fini. “Puro” valore consolidato com'è, riconosciuto tradizionalmente, accessorio “innocuo” di ogni società elegante e colta, la musica assume invece – nella società protobarocca – posizioni nuove, per l'evidente interesse della Politica, indicando una traccia significativa nell'evoluzione di quest'ultima, nel suo irraggiamento verso il controllo “assoluto”, di tutto. Quando questo si realizza, non può esservi democrazia vera, giustizia sicura.

Senza essere uno storico della musica o un sociologo, né tantomeno un *connaisseur*, ma considerandomi solo un suo appassio-

## Capitolo IV

### *Alfonso II, duca di Ferrara, re di Denari*

Alfonso II si comporta con le famiglie appena elencate come un *self-made man* o come un boss: risolve tutto cogli scudi e i favori; finché non esaurirà quelli trovati e dovrà indebitarsi. Se i suoi antenati avevano raccolto attorno a sé nobili e mercenari di ogni ceto con l'occasione delle frequenti guerre, premiandoli con una parte del bottino e delle terre annesse (a volte con un palazzo, come i tre donati da Borso d'Este a Teofilo Calcagnini, figlio del prode Francesco da Rovigo, insieme a Fusignano, Maranello e Curriaco<sup>(1)</sup>, o quello ceduto da Ercole I a Giulio Tassoni, costato quasi un terzo delle entrate statali (Folin), che, come si leggerà, finirà bruciato da un servo), Alfonso II deve necessariamente fare ricorso – senza i proventi della guerra, ma anzi con gli esborsi derivanti dalla guerra al Turco – a un altro mezzo: i prestiti in denaro.

Gli antichi vincoli militari che legavano i subordinati al signore – la fedeltà, la fama, il coraggio –, nel corso del Cinquecento, vengono sostituiti – come vuole lo Stato – con quelli di natura diplomatica o amministrativa; di conseguenza, le *provisioni*, le elargizioni e i vitalizi degli oratori, dei podestà e dei giudici prendono il posto del soldo e del saccheggio. Il mastice che li tiene uniti è fatto di un nuovo, aggiornato, essenziale elemento, il cui ruolo si è fatto sempre più decisivo mano a mano che tutti i rapporti sono stati sottomessi dall'economia monetaria: l'oro. D'altra parte, gli aristocratici e i guerrieri di professione cominciano a

---

(1) G.A. SORIANI, 1819, p. 24.



prendere gusto alle entrate che non derivano più da una fortunata campagna militare o dalla magnanimità di un duca. E senza rischiare la vita! L'interesse mostrato dall'aristocrazia alle funzioni amministrative, appena evidenziato, è la prova più sicura dei consistenti extra e vantaggi che le procuravano. I *fattori generali*, carica comparsa alla fine del Trecento, ad esempio, avevano una *provisione* di 45 sc. di moneta ciascuno <sup>(2)</sup>, cinque in meno, secondo lo stesso documento, di una delle nostre «dame» e dei loro mariti (che non si sa a che servivano), ma un immenso potere gestendo i flussi finanziari della Camera Ducale in entrata e in uscita. Questa carica, invero, è stata il trampolino di lancio di parecchi, futuri esponenti del patriziato; perciò, da incarico riservato – fino ai primi del '500 – quasi esclusivamente ad elementi estranei ad esso, come Giovannino dal Fabro, Nicolò e Benedetto Brugia <sup>(3)</sup>, il mercante Francesco Cestarello, Antonio M. Guarnerio e quel Girolamo Gualdo, che «*da povero compagno fece facultà in sette o otto anni di più di sei milla scudi d'entrata, e comprò una bellissima casa*» <sup>(4)</sup>, impinguerà, con sempre più rari intervalli “cittadini”, del ceto medio (P.G. Roberti e G. Giraldo <sup>(5)</sup>, N. Angiosa e F. Tonbesi <sup>(6)</sup>), e non pochi lignaggi vicini alla corte. I nuovi atteggiamenti mentali, derivanti dall'abdicazione dei valori medievali, non sono senza conseguenze sul loro comportamento: certi nobili, tramutandosi, da capitani intrepidi e fedeli – vincolo molto sentito – in cortigiani adulatori e pubblici amministratori, disponibili alle appropriazioni e a cambiare idea e padrone al tintinnare dell'oro (come avverrà a qualcuno nel '98), li ritroviamo spesso a questuare privilegi e prestiti, a pascersi dei doni in denaro e altro di Ercole II <sup>(7)</sup>, delle doti delle mogli o a vivere – novità del secolo! – di quello che procurano, come vedremo fare ai mariti delle Nostre.

---

<sup>(2)</sup> CD, *Bollette dei Salariati*, Reg. 91, G. Coccapani e G.B. Montecatini (1585).

<sup>(3)</sup> B. ZAMBOTTI, 1937, p. 139 (fine '400).

<sup>(4)</sup> GMC, f.n.n. (1586).

<sup>(5)</sup> *Registro dei mandati fattoriali sciolti*, b. 1050 (1582).

<sup>(6)</sup> G.M. DI MASSA, 2004, p. 95 (1556).

<sup>(7)</sup> L.A. MURATORI, 1984, p. 364; fa distribuire 50.000 duc. d'oro in denaro, stabili e robe «*a molte persone private, e specialmente a' suoi Cortigiani e familiari..*».

Questo nuovo strumento di governo – il prestito – prosciuga il prezioso fiume che Alfonso II trova, cercando – senza riuscirci – di ricostituirlo con nuove gabelle o aumentando le vecchie (la *grossa* del 21% e la *grande* del 70%, come appare nel bilancio 1592, pubblicato da Pietro Sitta). Le cronache del tempo, da quella di Merenda alla successiva di Olivi, ne riportano sistematicamente. Pare che, all'inizio del suo regno, trovi nel tesoro ducale più di due milioni di scudi in contanti (e crediti verso il re di Francia per uno e mezzo, pari a due milioni e duecentomila lire tornesi, risalenti, in buona parte, a Ercole II). Certi storici che hanno riportato questi valori, qualche secolo fa, non erano a conoscenza degli enormi debiti lasciati – come succedeva a tutti i potenti, perché pagavano a proprio piacimento fornitori e creditori – da suo padre, che sto per riportare. Mentre gliene dà atto Mario Equicola negli *Annali* (1564), giudicando «*esausto di danari il ducal erario*». D'altra parte, proprio quelli che dovevano essere i principali contribuenti, costituendo i satelliti di un duca (Cornelio Bentivoglio, Ippolito Turchi, fratelli de' Putti<sup>(8)</sup>), per restare ad Alfonso II), erano stati frequentemente esentati e arricchiti con le sue terre (come i Turchi, Trotti, Guarini<sup>(9)</sup>), anticipando due delle famiglie in cui entreranno le «dame» e una di provenienza), per cui le entrate demaniali risultavano doppiamente ridotte. I debiti di Ercole II compresi in un solo elenco trovato nell'Archivio di Modena, ma potrebbero essercene degli altri, ammontavano a 369.985 scudi<sup>(10)</sup>; si tratta, forse, di quelli descritti da Carlo Olivi (f. 14), fatti dal duca durante il conflitto franco-spagnolo :«*si valse de denari di alcuni Gentiluomini, e de Cittadini senza lor danno per pagare li soldati. A parte ne adimandò in prestito, e in parte li prese a interesse*». Mentre aveva finanziato ripetutamente la Lega Santa<sup>(11)</sup>! La guerra

---

(8) AB, lb. 63, f. 5 (1583); AB, lb. 42, f. 32 (1560); AB, lb. 47, f. 1.

(9) AB, 8 (1493); AB, lb. 22, f. 27 (1507); per i Guarini, vedi DBI alla voce Battista Guarini, che viene esentato dai dazi su tutto il territorio del ducato da Isabella d'Este, mentre Borso lo aveva investito del feudo di Mellara (1470).

(10) CDE, AP, busta 141. Vi è precisato che «*i debiti sudetti particolari non erano gli ordinari della Corte che sono stati pagati poi per mandati*», quindi ve n'erano degli altri.

(11) Secondo L.A. MURATORI, 1984, cit., p. 336, che ebbe facile accesso all'archivio ducale in quanto primo bibliotecario estense, Ercole II le avrebbe pre-

## INDICE DEI NOMI

- Adami, Giuseppe: 131n.  
Adorno, T.W.: 67  
Agostini, Ludovico: 8, 55, 70  
Alciati, card. F.: 1  
Aldobrandini, card. Cinzio: 38  
Aldobrandini, G.F.: 115  
Aldobrandini, card. Pietro: 110, 115,  
123, 124  
Aldobrandini, Silvestro: 38  
Alemagna (de), Corrado: 11  
Aleotti, G.B.: 9, 55  
Aleotti, sorelle: 9  
Alessandro VI: 1  
Altemps, card. G.S.: 43  
Altemps, Margherita: 43  
Alvarotti, Costanzo: 99n.  
Amorini, Matteo: 74  
Andrea, Giovanni, 116  
Andriasi, Alessandro: 32  
Angiosa, Nicolò: 21  
Angoùleme-Savoia (di), M.: 12  
Anguissola, conte: 129  
Anguissola, Sofonisba: 67  
Antignati, Costanzo: 80, 135  
Antinori, Giovanni: 43, 43n., 65  
Antoniano, card. S.: 4  
Archilei, Vittoria: 70  
Arco (d'), Andrea: 111  
Arco(d'), Barbara: 111  
Arco (d'), Dina: 29  
Arco (d'), Livia: 30n., 39, 45, 65, 66,  
72, 106, 111, 112, 114, 122, 136  
Arco (d'), Massimiliano: 29n., 110  
Arco (d'), Nicolò: 110  
Arco (d'), Pirro: 72, 100, 111  
Arco (d'), Scipione: 111  
Arco (d'), G.V.: 111  
Aretusi, Cesare: 120  
Argenti, Agostino: 35  
Ariosti, Annibale: 58  
Ariosti, Claudio: 17  
Ariosti, fam.: 14, 17  
Ariosti, Lippa: 14, 17  
Ariosto, G.B.: 46  
Ariosto, Ludovico: 2, 5, 8, 9, 12 17,  
18, 27, 46, 67, 92  
Ariosto, Ludovico j.: 130  
Ariosto Nicolò: 18  
Arlotti, Ridolfo: 121, 128  
Arselli (degli), O.: 95  
Asburgo (d'), card. Alberto: 90  
Asburgo (d'), Barbara: 61, 84, 102, 133  
Asburgo (d'), Carlo: 50  
Asburgo (d'), fam.: 45, 47, 56, 81  
Asburgo (d'), Ferdinando I: 29, 111  
Asburgo (d'), Filippo: 13  
Asburgo (d'), Margherita: 88, 122  
Asburgo (d'), Massimiliano II: 48  
Asburgo (d'), R.e E.: 63  
Asburgo (d'), Rodolfo II: 129  
Avogari, s.lle: 65, 129  
Ballarin, A.: 18n.  
Baranzone, Attilio: 113n.  
Bardi (de'), Giovanni: 43, 52, 88  
Bassano della Viola, O.: 101  
Battisti, Eugenio: 51  
Baviera (di), Ernesto: 30, 45, 79  
Baviera (di), Giglielmo: 81  
Bellagrandi, banchiere: 98n.  
Bellarmino, card. R.: 4  
Bellati, Vincenzo: 59

- Bellini, Vincenzo: 60n., 73  
 Bellonci, Maria: 106  
 Bembo, card. Pietro: 4, 67, 92  
 Bendidio, Alberto: 17  
 Bendidio, Battista: 17  
 Bendidio, Isabella: 39, 63, 65, 68, 127, 128  
 Bendidio, Lucrezia: 39, 62, 63, 65, 68, 117, 127  
 Bendidio, Nicolò: 32, 99n., 127  
 Bendidio, Taddea: 105, 127  
 Bentivoglio, Alessandro: 76  
 Bentivoglio, Annibale: 69, 76, 99n.  
 Bentivoglio, card. Guido: 9, 124, 127  
 Bentivoglio, Cornelio: 14, 17, 22, 23n., 24n., 31, 33n, 47, 48, 49, 58, 59, 75, 77, 108, 127, 128n.  
 Bentivoglio, fam.: 13, 14, 78  
 Bentivoglio, Ferrante: 17  
 Bentivoglio, Guido: 48  
 Bentivoglio, Isabella: 76  
 Bentivoglio, Ippolito: 23n., 78, 99n.  
 Bentivoglio, Lucia: 76  
 Bentivoglio, Lucrezia: 105  
 Bentivoglio, M. Giulia: 74  
 Bentivoglio, Margherita: 74, 75  
 Bentivoglio, Ulisse: 99n.  
 Bentivoglio, Violante: 128  
 Bentivoglio, Vittoria: 9, 65, 129  
 Berni (de'), Eleonora: 78  
 Berniero, cav.: 32  
 Bertani, Lelio: 68  
 Bertoldi, F. L.: 125  
 Besutti, Paola: 126, 129n.  
 Bevilacqua, Alfonso: 113, 132, 136  
 Bevilacqua, Anna: 75  
 Bevilacqua, Antonio: 115n.  
 Bevilacqua, card. Bonifacio, 116, 124  
 Bevilacqua, Bonifacio: 18, 115  
 Bevilacqua, Camilla: 115n.  
 Bevilacqua, Ercole j.: 106, 107, 113  
 Bevilacqua, Ercole s.: 115n.  
 Bevilacqua, Ettore: 61  
 Bevilacqua, fam.: 14  
 Bevilacqua, Francesco: 115n.  
 Bevilacqua, Ippolito: 133  
 Bevilacqua, Livia: 115  
 Bevilacqua, Luigi: 18, 115  
 Bevilacqua, Margherita: 115n.  
 Bevilacqua, Massimiliano: 114  
 Bevilacqua, Onofrio: 99n.  
 Bevilacqua, Ugucione: 114  
 Boiardo, Alessandro: 59  
 Boiardo, fam.: 28  
 Boiardo, Giacomo: 107  
 Boiardo, Laura: 128  
 Boiardo, M. M.: 5, 11, 67  
 Boiardo Malaspina, G.: 23  
 Bolchstein(von), damigella: 133  
 Bonarelli, Ippolita: 23  
 Bonazzi, Vincenzo: 129  
 Bonazzoli (de'), Costanza: 78  
 Boncompagni, Giacomo: 107  
 Bondi, A. e B.: 27n.  
 Borbone (di), fam.: 60  
 Borgia, Cesare: 1  
 Borgia, Lucrezia: 1, 9, 12  
 Boscaro, Adriana: 91n.  
 Boschetti, P.E. e B.: 31  
 Bottrigari, Ercole: 63  
 Bovio, fam.: 129  
 Brancaccio, G. C.: 31, 63, 68, 92, 100, 116, 117, 119  
 Brandenburgo (di), Elettore, 52  
 Brasavola, medico: 129  
 Brugia, Nicolò e Benedetto: 21  
 Bruno, Giordano: 4  
 Brunswick (di), duca: 30, 3, 68  
 Buonvisi, fam.: 29  
 Bustamonte, Hernando: 55  
 Butazzi, Grazietta: 26n.  
 Byron, G. G.: 47  
 Caccini, Giulio detto Romano: 79, 88,, 112, 120  
 Caetani, card. Enrico: 90  
 Calcagnini, Alfonso: 16, 17, 57, 73  
 Calcagnini, Celio: 17  
 Calcagnini, Eleonora: 17  
 Calcagnini, fam.: 14, 15n.  
 Calcagnini, Guido: 18  
 Calcagnini, Teofilo: 20  
 Calimani, Riccardo: 16n.  
 Camaiani, cav.: 107n.

Calvino, Giovanni: 16  
 Campanella, Tommaso: 4  
 Campori, Giuseppe: 18n. , 61, 69, 94,  
 131  
 Canano, card. Giulio: 89  
 Canigiani, amb.: 63n.  
 Canossa (da), fam.: 14  
 Capizucchi, Sicinio: 36n.  
 Caracciolo, Cesare: 116  
 Carafa Sanseverino, fam.: 45  
 Carafa, Decio: 98  
 Carafa, G.P.: 31  
 Carandini, A.: 24n.  
 Carlo IX: 107  
 Castiglione, B.: 4, 9, 67, 87, 118  
 Cattini-Romani: 13  
 Cavalletto, Ercole: 67  
 Cavallini, G.: 125  
 Cazzola, Franco: 25  
 Cellini, Benvenuto: 9  
 Centurione, mons.: 110  
 Cesarini, Clelia: 68n.  
 Cesi, card. B.: 129  
 Cesi, Federico: 45  
 Cestarello, Francesco: 21  
 Chabod, Federico: 6  
 Chiabrera, Gabriello: 105  
 Chitarrino (del), Pietrobono: 11  
 Cajkovskij, P.I. , 8  
 Cittadella, L. N.: 47n. , 55n., 123n.  
 Clemente VIII: 9, 38, 88, 90n., 122n.,  
 124  
 Coccapani, Costantino: 36  
 Coccapani, Guido: 18, 98, 135, 136  
 Coffin, David, R.: 106  
 Colleoni, Bartolomeo: 57  
 Colombi, Isabella: 100  
 Colonna, Geronima: 81  
 Colonna, M.A. il Trionfante: 81  
 Colonna, Vittoria: 67, 81  
 Colornio (di), Abram: 16n.  
 Condulmer, S.: 30n.  
 Conosciuti, Leonardo: 41, 64  
 Contarini, Alvise: 25, 29n.  
 Conti di Poli, fam. 90  
 Contino, Giovanni: 37  
 Contrari, Ercole: 2, 107, 108, 123, 130  
 Contrari, fam.: 16, 49  
 Contrari, Laura: 44  
 Contrari, Uguccione: 17  
 Corcos (Boncompagni): 42  
 Cornaro, card. Federico: 120  
 Corner, fam.: 122n.  
 Cornetto (del), A.: 13  
 Correggio (da), Camillo: 18  
 Correggio (da), fam.: 13, 14  
 Correggio (da), Giulia: 74, 86  
 Correggio (da), Ippolita: 87  
 Correggio (da), Nicolò: 5  
 Costabili, Antonio: 18  
 Costabili, Claudio: 80  
 Costabili, fam.: 12, 16, 77, 106  
 Crispo, G.B.: 76  
 Crispo, Orlando: 76  
 Cruciani, Fabrizio: 69  
 Cybo, m.se: 43  
 Cybo, Vittoria: 74, 78  
 Da le Scole, Abramo: 16  
 Dal Fabro, G.: 21  
 Dalle Carte, Bonvesino: 15  
 Debussy, Claude, 8  
 Delfino, Flaminio: 31  
 Della frutta, fam.: 127  
 Dell'Arpa, A.: 94  
 Dentice, Scipione: 116  
 Desprez, Josquin: 9, 11  
 Dianti, Laura: 12  
 Di Massa, G. M.: 14n., 21n., 46n.,  
 105n., 111  
 Dijk (van), A.: 6  
 Domenichino (D. Zampieri): 92  
 Dosso, Dossi: 92  
 Dossi, f.lli: 12  
 Dowland, John: 39  
 Durante, Elio: 40n, 52, 65, 79, 87,  
 88n., 96, 100n., 103, 129n.  
 Ebreo, Isacchino: 95  
 Einstein, Alfred: 62  
 Elisabetta ,Tudor, 12  
 Engel, H.: 38  
 Enriques, m.sa: 33n.  
 Enrico VIII, Tudor: 108

- Enrico II di Francia: 18, 116  
 Enrico III di Francia: 48, 58  
 Enrico IV di Francia: 108  
 Equicola, Mario: 23  
 Erba (da), Matteo: 15  
 Eremita, Giulio: 37  
 Este (d'), Alfonso I: 9, 12, 14, 15  
 Este (d'), Alfonso II: 2, 9, 10, 16, 19, 22, 23, 24, 26, 27, 28, 31, 33, 34, 37, 38, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 47, 49, 50, 51, 52, 55, 57, 58, 59, 60, 61, 63, 64, 69, 70, 75, 77, 79, 80, 82, 83, 85, 89, 90, 91, 93, 94, 97, 101, 104, 108, 110, 114, 115, 117, 118, 123, 124, 127, 128, 130, 131, 134, 135, 136  
 Este (d'), Anna: 89  
 Este (d'), Beatrice: 17  
 Este (d'), Borso: 11, 22n.  
 Este (d'), Bradamante: 68, 85, 106, 123  
 Este (d'), Cesare: 19, 24n., 25, 40, 45, 83, 85, 102, 105, 109, 115, 123, 131  
 Este (d'), Carlo F.: 30  
 Este (d'), Diana: 17  
 Este (d'), Eleonora: 40, 82  
 Este (d'), Ercole I: 11, 14, 16, 17, 18, 26, 69, 82, 106  
 Este (d'), Ercole II: 13, 15, 16, 19, 21, 22, 23, 35, 36, 38, 40, 47, 49, 54, 73, 105, 111  
 Este (d'), fam.: 8, 11, 13, 15, 99, 102, 124,,  
 Este (d'), Francesco: 9, 26n., 123  
 Este (d'), Gurone: 17  
 Este (d'), card Ippolito I: 12, 40, 41, 55  
 Este (d'), card Ippolito II: 85  
 Este (d'), Isabella 12, 22n.  
 Este (d'), Isabella (ill.): 17  
 Este (d'), Laura: 17  
 Este (d'), Leonarda: 17  
 Este (d'), Leonora: 9, 48, 52, 53, 88, 123, 127  
 Este (d'), Lucrezia: 2, 47, 48, 53, 65, 69, 85, 89, 101, 102, 105, 123, 129  
 Este (d'), card. Luigi: 18, 24n., 26n., 30, 35, 39, 40, 48, 63, 65, 68, 72, 90, 95, 96, 97, 99, 99n, 110, 112, 113, 117, 118, 128, 132, 134  
 Este (d'), Lionello: 8, 11  
 Este (d'), Marfisa 40, 65, 85, 102, 123  
 Este (d'), Nicolò III: 17  
 Este (d'), Ippolito 14, 17  
 Este (d'), Sigismondo: 82n.  
 Estense Tassoni, Alfonso: 18  
 Estense Tassoni, Ercole: 105, 119, 120, 125  
 Estense Tassoni, Filippo: 108  
 Estense Tassoni, Galeazzo: 18, 23  
 Estense Tassoni, Giulio: 18, 31  
 Estense Tassoni, Ippolito: 75  
 Estense Tassoni, Nicolò: 131  
 Fabbri, Paolo: 17  
 Falletti, fam.: 14  
 Falletti, Girolamo: 14  
 Falletti, G.A.: 59  
 Fano (da), Giuseppe: 16, 49n.  
 Fano (da), Isac: 16, 36n.  
 Fano (da), Israel: 16, 50n.  
 Fano (da), Salvatore: 23  
 Farnese, card. A.: 41, 48, 51  
 Farnese, fam.: 108  
 Farnese, Mario: 31  
 Farnese, Margherita: 92, 129  
 Farnese, card. O.: 90, 118  
 Farnese, Orazio: 9  
 Farnese, P.L.: 15  
 Farnese, Ranuccio: 9  
 Febvre, Lucien: 1, 7  
 Fenlon, Iain: 62, 65n., 71n., 94, 103, 129n.  
 Ferdinando il Cattolico: 18  
 Ferguson, W.K.: 51  
 Ferrabosco, A. II: 39  
 Festa, Costanzo: 9  
 Fiaschi, Giulio: 31  
 Fiaschi, Ludovico: 15  
 Filippo II: 110  
 Filippo III: 122  
 Filomarino, Fabrizio: 116  
 Fini, fam.: 14

- Fiorini, Ippolito: 40, 55, 64, 79, 80,  
 106, 117, 122, 135  
 Fogliani, A.: 74, 86  
 Folin, Marco: 19, 69n., 70  
 Fontana, Lavinia: 68  
 Fontana, B.: 25, 48n.  
 Fontanelli, Alfonso: 81, 106, 120,  
 121, 126, 135  
 Forni, Curzio: 108  
 Fra' Bartolomeo: 12  
 Franceschini, Chiara: 74  
 Francesco II di Francia: 23  
 Francia (di), Renata: 9, 47, 73, 102  
 Franco, Veronica: 67  
 Frescobaldi, Girolamo: 9  
 Freud, S.: 108  
 Frizzi, Antonio: 12, 13, 46, 55, 59,  
 88, 107n., 108n.  
 Funeca, Antonio: 33n.
- Gabrieli, Andrea: 97, 116  
 Galilei, Galileo: 4  
 Galilei, Vincenzo: 116  
 Garbo, Greta: 92  
 Gastoldi, G. G.: 39, 56  
 Gesualdo, card. Alfonso: 40  
 Gesualdo, Carlo: 8, 40, 89, 116, 126,  
 135  
 Giani, U.: 38  
 Giglioli, Ercole: 32  
 Giglioli, fam.: 16, 27, 58  
 Giglioli, Gerolamo: 27, 31, 58n.  
 Giglioli, Ludovica: 23  
 Giglioli, Scipione: 28, 29, 32  
 Giocondo (del), merc.: 56  
 Giraldi, Cinzio G.B.: 13  
 Giraldo, Girolamo: 21  
 Giulio Cesare: 2, 118  
 Giulio II: 1  
 Giulio III: 35  
 Giustiniani, card. B.: 51  
 Giustiniani, Vincenzo: 53, 116, 127  
 Glorieri, Cesare: 44  
 Gonzaga, Anna C.: 106  
 Gonzaga, Barbara: 111  
 Gonzaga, fam.: 97, 108, 112  
 Gonzaga, Ferrante: 98
- Gonzaga, Giulia: 110  
 Gonzaga, Guglielmo: 70, 93, 103, 129  
 Gonzaga, Isabella: 111  
 Gonzaga, Margherita: 2, 27, 40, 52,  
 53, 56, 61, 64, 81, 83, 85, 89, 91,  
 97, 112, 121, 122, 126, 129, 132,  
 136  
 Gonzaga, card. Scipione: 38  
 Gonzaga, Vespasiano: 97  
 Gonzaga, Vincenzo: 30, 62, 65, 86,  
 92, 94, 129  
 Gonzaga di Novellara, fam.: 102  
 Gottardi, Silvestro: 36n.  
 Grana, Giacomo: 41, 63n, 65, 88, 9,  
 117n., 118  
 Gregorio XIII: 42, 44, 88, 107  
 Gregorio XIV: 125  
 Gualdo, Girolamo: 21  
 Guarini, Alessandro s.: 73, 75n., 105  
 Guarini, Alessandro j.: 52, 110  
 Guarini, Anna: 2n, 30, 30n., 39, 40,  
 65, 70, 72, 114, 121, 136  
 Guarini, Battista: 3, 7, 8, 14, 22n., 33,  
 52, 54, 72, 75, 95, 119  
 Guarini, fam.: 14, 22, 22n., 67  
 Guarini, Girolamo: 109  
 Garini, Guarino s.: 105  
 Garini, Guarino j.: 110  
 Guarini, Ippolita: 106  
 Guarini, M.A.: 90n., 125  
 Guarini, Vittoria: 129  
 Guarnerio, A.M.: 21  
 Guerrieri Gonzaga, O: 110  
 Guerzoni, Guido: 47n., 59, 120, 123  
 Guidiccioni, Laura: 67  
 Guidoboni, E.: 80n.  
 Guisa (di), Anna d'Este: 89  
 Gundersheimer, W. L.: 11
- Händel, G. F.: 54, 64  
 Haydn, H.: 51
- Ingegneri, M.A.: 97, 101  
 Isnardi, Paolo: 55
- Jacomelli, G.B.: 95  
 Joyeuse (de), duca: 118

Kirkendale, W.: 38n  
 Laderchi, G.B.: 98n, 113, 135, 136  
 Lasso (di), Orlando: 5, 9, 55, 81, 116, 117  
 Lavezzoli, G. T.  
 Lazzari, Antonio: 94  
 Leone X: 9  
 Leopardi, fam.: 117  
 Levi, Isacco: 28  
 Levi, Leone: 16n.  
 Ligorio, Pirro: 55, 106, 117  
 Litsz, F.: 104  
 Lodrone (di), conte: 23  
 Lollio, Alberto: 35  
 Lombardini, Alessandro: 40n., 65  
 Lorena (di), Cristina: 38  
 Lavezzoli, G.T.: 32  
 Ludovisi, Ippolito: 74  
 Lugo (de), Antonio: 118  
 Luigi XIV: 9  
 Luzzaschi, Andrea: 40  
 Luzzaschi, Luzzasco: 8, 9, 39, 54, 55, 64, 65, 79, 89, 122, 125, 126, 129  
  
 Machiavelli, B.: 32, 127  
 Machiavelli, N.: 82  
 Machiavelli, O: 105  
 Machiavelli, Z.: 32  
 Madruzzo, card. Cristoforo: 37, 43  
 Madruzzo, Fortunato: 29, 43  
 Madruzzo, card. Ludovico: 43, 45, 90, 118  
 Madruzzo, Nicolò: 29n.  
 Maffei, Federico: 42  
 Maggi, cav.: 43n.  
 Magoni, Clizia: 60  
 Malaspina, fam.: 14  
 Malatesta, Ercole: 14n.  
 Malatesta, fam.: 13, 14  
 Mandosso, E.M. amb.: 25, 45  
 Manfredi, fam.: 14  
 Manfredi, Muzio: 95  
 Manini Ferranti G.: 19  
 Manzoli, fam.: 76  
 Marcelli, Placido: 80  
 Marcello II: 111  
  
 Marenzio, Luca: 9, 37, 54, 68, 97  
 Marescotti, Giulio: 95  
 Martellotti, Anna: 40, 52n., 56n., 65n., 79n., 87, 88n., 95n., 101, 116, 129n.  
 Martini, Johannes: 11  
 Marzi, G.: 74  
 Masetti, Giulio: 29, 43, 119, 135  
 Masetti Zannini, G.L.: 43  
 Massa (di), p.pe Cybo: 65, 102  
 Mattei, Fabio: 104n.  
 Matthews Grieco, S.F.: 100  
 Mazzoni, Guido: 9  
 Mayenne (di), duca: 60  
 Medici (de') Bianca: 38  
 Medici (de'), Cosimo: 50, 71, 110, 129  
 Medici (de'), fam.: 56  
 Medici (de') Francesco: 71, 129  
 Medici (de'), Ferdinando: 38  
 Medici (de'), Lorenzo: 1, 14  
 Medici (de'), Lucrezia: 50, 127  
 Medici (de'), Piero: 57  
 Medici (de'), Raffaello: 69  
 Merenda, Gerolamo: 18n., 22n., 49, 69, 88, 91, 98  
 Merlo, A.: 116  
 Michelangelo: 12  
 Migliori, F.M.: 24  
 Milleville, Alexandre: 9  
 Milleville, Jean: 9  
 Milleville, Pierre: 9  
 Mirolli, scalco: 39, 84, 85, 86  
 Mollica (detto dell'Arpa), G.L.: 66  
 Molza, Alfonso: 102, 105  
 Molza, Francesco M.: 100  
 Molza, G.B.: 36  
 Molza, Tarquinia: 25n., 39, 62, 65, 66, 86, 92, 119, 121, 122  
 Montaigne (de), M.: 4, 16, 44  
 Monte (de), I.: 74  
 Montecatini, A.: 101, 124  
 Montecatini, B.: 18  
 Montecatini, F.: 35  
 Montecatini, fam.: 14, 17  
 Montecuccoli, Alfonso: 31  
 Monteverdi, Claudio: 5, 101, 105



- Montini, L.: 74  
 Montini, M.: 79  
 Morigi, Giulio: 101  
 Moroni, Giuseppe: 123, 125  
 Moroni, Ottavio: 23n.  
 Mosca, G.P.: 49n.  
 Mosti, Agostino: 46  
 Mosti, Ercole: 29, 31  
 Mosti, fam.: 14, 15, 58  
 Mosti, Vincenzo: 15  
 Mozzarelli, Antonio: 15  
 Mozzarelli, fam.: 14  
 Muratori, L. A.: 21n., 22n., 55, 60, 124, 124n.  
  
 Navarra (di), Margherita: 82  
 Negri, Antonio: 6  
 Newcomb, Anthony: 53n., 62, 63, 94, 100, 111  
 Nolhac (de), P.: 30, 58n., 70n.  
 Nostradamus, 52  
 Novelli dell'Arpa, G.: 39  
 Noyant (de), Maria: 73  
  
 Obizzi, fam.: 14  
 Obizzi, Livia: 74  
 Obrecht, Jacob: 11  
 Olivi, Carlo: 22, 24, 26, 76  
 Orfino, Vittorio: 100  
 Orsini, Latino: 68  
 Orsini, Vicino: 38  
  
 Padula (di), m.si Cardona: 102  
 Palantrotti, Melchiorre: 120  
 Paleotti, card. G.: 129  
 Palestrina (da), P.L.: 38, 55  
 Paludino, A.: 79  
 Paolo II: 15  
 Paolo III: 9, 35, 50  
 Pappafava, 43  
 Parisina, Malatesta: 71  
 Pasquazi, Silvio: 17, 99n.  
 Pasquini, Ercole: 9  
 Pastor (von), L.: 41, 107n.  
 Patrizi, Francesco: 92, 101, 116, 121, 124  
 Pazzi, fam.: 1  
  
 Peperara, Laura: 9, 25, 31, 39, 42, 53, 62, 65, 66, 70, 75, 85, 86, 88, 92, 94, 103  
 Peperari, Vincenzo: 94  
 Pepoli, Cesare: 74  
 Pepoli, fam.: 14, 44, 135  
 Pepoli, Gerolamo: 44, 135  
 Pepoli, Guido: 44  
 Peretti Montalto, card. A.: 38, 116, 120, 126  
 Peri, Jacopo: 120  
 Petrarca, Francesco: 100  
 Petrucci, fam.: 1  
 Piccolomini, A.: 69  
 Pico, Livia: 18  
 Pigna (Nicolucci detto il), G.B.: 32, 54, 108, 128  
 Pio IV: 18, 43, 111  
 Pio V: 47, 110  
 Pio Bentivoglio, L.: 77  
 Pio di Savoia, Enea: 29, 96  
 Pio di Savoia, Lucrezia: 109n.  
 Pio, fam.: 13, 14, 58  
 Pio, Giberto: 17  
 Pio Bentivoglio, Leonora: 77  
 Pio Malaspina, B.: 23  
 Pio, Marco: 106, 125  
 Pitio, basso: 120  
 Plauto: 69  
 Pole, fam.: 47  
 Porrino, Paolo: 100  
 Porta, Costanzo: 63, 97  
 Prizer, W. F.: 12  
 Prosperi, Adriano: 16n, 18  
 Provana, Eleonora: 17  
 Provana, fam.: 14  
 Pucci, M.A.: 28  
 Putti (de'), f.lli: 22  
 Putti (de'), Alfonso: 74  
 Putti (de'), Diana: 73, 74, 75, 77n.  
 Ptti (de'), Ercole: 74  
 Putti (de'), Leonora: 73, 74, 75, 77n.  
 Putti (de'), Lucrezia: 73, 74, 75  
 Putti (de'), Renata: 73, 74, 75  
  
 Quondam, A.: 137

Raimondi, E.: 51  
 Rangoni, Aldobrandino: 17  
 Rangoni, Ercole: 133  
 Rasponi, Galeotto: 74  
 Rena (della), Orazio: 11n., 17, 19, 25,  
 31, 48, 50, 53, 59n., 79, 88  
 Renzi (de'), Fantino: 76  
 Rho (da), Alessandro: 42  
 Riario, fam.: 1  
 Riccio, Antonio: 70  
 Rill, Gerhard: 29n., 111  
 Rimini (da), Francesca: 2  
 Rinaldi, A.: 107n.  
 Rinuccini, Ottavio: 112  
 Roberti, Pier Gentile: 21  
 Rodocanachi, E.: 127n.  
 Romano, Giulio: 5, 92, 136  
 Romanoff, fam.: 47  
 Romei, Annibale: 92  
 Rondinelli, Camillo: 19  
 Rondinelli, Ercole: 18, 58, 109n.  
 Rondinelli, fam.: 14  
 Rondinelli, Francesco: 111  
 Rondinelli, Giovanni A.: 18  
 Rore (de), Cipriano: 9, 13, 40, 50  
 Rosselli, G. B.: 95  
 Rossetti, Alessandra: 127  
 Rossetti, Girolamo: 74  
 Rossi, Bernardo: 24n.  
 Rossi (de'), Properzia: 12, 67  
 Rovere (della), F.M.: 1  
 Rovere (della), fam.: 51  
 Roverella, fam.: 14, 28  
 Roverella, Lucrezia: 15, 40  
 Rubens, P.P.: 5, 6  
 Ruskin, J.: 47  
  
 Sacrati (o del Sacrato), fam.: 14  
 Sacrati, Francesco: 124  
 Sacrati, Oberto: 14n.  
 Sacrati, Tommaso: 58n.  
 Sacrati, Ursina: 74  
 Sacrato (del), Ludovico: 83  
 Sacrato (del), Ercole: 18  
 Sadoleto, card. Giacomo: 14  
 Sale (de), Scipione: 83  
 Sales, Diego: 55  
  
 Saluzzo (di), Ricciarda: 14  
 Sangiorgio, damigella: 82n.  
 Sangiorgio, segretario: 82n.  
 Sanvitale da Thiene: 67  
 Sanvitale, Antonio: 83  
 Sanvitale, Eleonora: 128, 134  
 Sanvitale, Fortuniano: 128  
 Sanvitale, Rigo: 83  
 Sardi, G.: 47  
 Sassomarinò, G.: 36, 113  
 Savina: 91  
 Savoia (di), Carlo Emanuele: 122  
 Savoia (di), fam.: 9, 47  
 Sayn-Wittgenstein, p.ssa: 104  
 Schubert, F.P.: 8  
 Scivoli, C.: 30n.  
 Segazzini, Arnaldo: 25n., 29n.  
 Segizzi, L.: 74  
 Seta, Valerio: 113n, 122  
 Sfondrato, card. P.C.: 24n., 90  
 Sfondrato, contessa: 24n.  
 Sforza, card. F.: 90  
 Sforza, G. M.: 15  
 Sforza, Galeazzo: 76  
 Sforza, Giovanni: 1  
 Sforza, Ippolita: 76  
 Sigismondo III: 38  
 Sigonio, Carlo: 101  
 Sinibaldo, Gasparo: 61  
 Sisto V: 38, 51, 119, 135  
 Sitta, Pietro: 22, 59n.  
 Sodoma (il), G.B. Bazzi: 12  
 Solerti, Angelo: 30, 58n., 70n.  
 Solimano II: 16n., 49  
 Sora (di), duca, V. Boncompagni G.  
 Soriani, G.A.: 73  
 Speroni, Sperone: 101  
 Stampa, Gaspara: 67  
 Stella, Scipione: 79, 116, 13  
 Stigliano (di), p.pe Colonna: 97  
 Striggio, Alessandro: 62, 71, 88, 129  
 Strozzi, Camilla: 77  
 Strozzi, Ercole: 17  
 Strozzi, fam.: 14  
 Strozzi, Fontanelli, D.: 23  
 Strozzi, Leone: 78  
 Strozzi, Palla: 74, 75, 99n.

- Strozzi, Tito: 17  
 Stuart, fam.: 9  
 Stuarda, Maria: 12
- Tarugi, card. Francesco: 90  
 Tasso, Bernardo: 127  
 Tasso, Torquato: 3, 5, 8, 18, 46, 49,  
 58, 95, 101, 117, 124, 127, 129  
 Tassoni, Alessandro: 105  
 Tassoni, Alfonso: 31  
 Tassoni, Camillo: 124  
 Tassoni, Ercole: 45, 124  
 Tassoni, fam.: 14, 15  
 Tassoni, Ferrante: 124  
 Tassoni, Galeazzo: 124  
 Tassoni, Giulio: 99n., 128  
 Tassoni, Nicolò: 124  
 Tassoni, Tassone: 15  
 Terenzio, 50  
 Testi, Fulvio: 105, 112  
 Thiene (da), fam.: 14  
 Thiene (da), Giulio: 58, 128, 134  
 Thiene (da), Ottavio: 128  
 Thiene (da) Mosti, V.: 129  
 Tiniano, Giuseppe: 79, 135  
 Tiziano, Vecellio: 12, 92  
 Tolomei (de'), Ugo: 83  
 Tolomei, Camillo: 109n.  
 Torelli, Ippolita: 74  
 Tolstoj, Lev: 47  
 Tonbesi, Francesco: 21  
 Tromboncino (del), B.: 12  
 Trotti, Alfonso: 32  
 Trotti, Borso: 108  
 Trotti, Cesare: 118, 121, 136  
 Trotti, fam.: 12, 14, 22  
 Trotti, Bernardo: 14n.  
 Trotti, Diana: 106  
 Trotti, Ercole: 30, 32, 106, 109, 113,  
 114, 132, 136  
 Trotti, prev. Gerolamo: 35n, 41, 72,  
 84, 85, 118, 128  
 Trotti, Jacopo: 18, 106  
 Trotti, Pietro: 14n.  
 Trotti, Polo: 17  
 Turchi, Alfonso: 14, 17, 42, 45, 56,  
 74, 97n.
- Turchi, Barbara: 96  
 Turchi, fam.: 16, 22  
 Turchi, Ippolita: 96  
 Turchi, Ippolito: 18, 22  
 Turchi, Isabella: 124  
 Turchi, Margherita: 97n.  
 Turchi Bentivoglio, Annibale: 17, 95,  
 97  
 Turchi Bentivoglio Margherita: 75  
 Tusebec, Abramo, V. Zodio Ab-  
 bram
- Urbani, Orazio: 52, 69, 87, 96, 117
- Valentino, R.: 92  
 Valier, card. A.: 90, 90n.  
 Varano (da), Geronimo: 18  
 Varano (da), fam.: 14  
 Vasari, Giorgio: 12  
 Vasoli, Cesare: 123  
 Vèndome (di) card. Carlo: 90  
 Verdelot, Philippe: 9  
 Verdi, Giseppe: 8  
 Vicentino, Nicola: 40  
 Vicini, E. P.: 14n., 17  
 Villa, Agostino: 18  
 Villa, fam.: 14  
 Villa, Francesco: 31  
 Vinci, Pietro: 100  
 Viola (della), Agostino: 18  
 Viola (della), Alfonso: 9, 12, 50, 55,  
 100  
 Viola (della), Francesco: 13  
 Visdomini, Silvia: 116  
 Vivanti, Corrado: 70  
 Voghera (da), Giona: 16
- Wert (de), Jaques: 66, 94, 97, 102,  
 104  
 Willaert, Adrien: 9, 12
- Zambotti, Bernardino: 15n., 17n.,  
 21n., 26, 69, 76n., 82n.,  
 Zenobi del Cornetto, L.: 79  
 Zodio, Abbram: 17  
 Zweig, Stefan: 1